

Una produzione Quarto Film
A Quarto Film production



Film Festival Locarno
Official Selection



ET MONDANA ORDINARE

con/with Sara Masotti, Laura Pizzirani e Angela Dematté

Un film di / A film by Daniela Persico



Provincia
di Milano

FILMMAKER



Quarto Film Via Davanzati 33 Milano tel 0039 0236539615

fax 0039 0236539815 cell.0039 3492700372 mail maderna@quartofilm.com

Daniela Persico cell.0039 349 1718804 mail danielapersico@fastwebnet.it



ET MONDANA ORDINARE

Un film di Daniela Persico/A film by Daniela Persico

38 minuti - colore - 2009/38 minutes - colour - 2009

Tre donne, tre testamenti, diverse scelte di vita. Una città e i suoi luoghi rivivono un tempo di cui l'oggi sembra non conservare il ricordo. Et mondana ordinare ricerca ciò che è rimasto di quello spirito, alternando ricostruzione storica e realtà, con uno sguardo volto a scoprire ciò che di eccezionale, quanto il passato descritto, vive ancora nel presente mostrato.

Three women, three last wills and testaments, different lifestyle choices. A town and its venues relive a time that no one seems to remember today. Et mondana ordinare seeks out what is left of that spirit, alternating scenes from the past and the present, with the aim of discovering which unique elements, like those of the past described here, can still be found in the scenes from present day life shown in the film.

Sinossi/Synopsis

Tracce di un giro di esistenze restano appuntate tra le righe di antichi testamenti. Sono quelle di alcune donne, vissute a Bergamo nell'arco del XIII e del XIV secolo, in un contesto in cui la vita era sempre accompagnata dalla dimensione sacrale che accoglie, ordina e salva quella terrena.

Anexia, una proprietaria terriera che non si è mai sposata, lascia gli averi della sua famiglia perfettamente divisi tra due uomini, decisa in vita come nella morte a non privilegiare nessuno dei due. Adeleita, giovane e ricchissima vedova, dona la sua eredità alle fanciulle povere affinché abbiano una dote e possano scegliere liberamente se andare in convento o sposarsi. Grazia D'Arzago, badessa proveniente da una rinomata famiglia, dopo aver portato l'arte in un monastero di clausura femminile, deciderà di concentrarsi sulla povertà che affligge Bergamo. Di queste tre donne ci resta una testimonianza nelle pergamene che conservano le loro ultime volontà, ma anche nei luoghi di culto in cui pregavano e negli affreschi davanti ai quali ponderavano le loro scelte.

Oggi negli stessi luoghi si muovono realtà differenti. Il monastero bergamasco di frati francescani, dove peregrinava l'inquietata Anexia, è diventato una tappa per gli aperitivi estivi. Il convento delle Clarisse dove si ritirava in preghiera la vedova Adeleita è il liceo Classico della città, e nell'antica cappella, oggi adibita a palestra, si allenano le ragazze durante le ore di educazione fisica, nuovo modello della libertà di scelta evocata nelle parole del testamento di Adeleita. La missione della trasmissione della cultura, centrale nella figura della badessa Grazia D'Arzago, di cui ci rimane l'importante manoscritto sulla vita di Santa Grata, rivive oggi nell'alacre lavoro delle restauratrici che conservano le tracce del nostro passato.

Traces of some human lives can be found among the lines of ancient wills. They are those of three women who lived in Bergamo between the XIII and XIV centuries, in surroundings in which life was always overshadowed by the hallowed dimension that took over, arranged and saved its earthly counterpart.

Anexia, a landowner who never married, left her family's estate evenly split between two men, determined in life as in death not to favour one over the other. Adeleita, a very wealthy young widow, left her estate to poor young girls so that they may have a dowry and freely choose between taking the veil or getting married. Grazia D'Arzago, an abbess from a well-known aristocratic family, after having brought art into a cloistered convent, decided to focus on the poverty that afflicted Bergamo. These three women have left us their testimony in the parchment documents containing their wills, but also in the places of worship in which they prayed and in the frescoes in front of which they pondered over their choices. Today, these places are used very differently. The Franciscan monastery in Bergamo, where the restless Anexia wandered, is now a place where people gather to sip summer cocktails. The Poor Clares' convent where the widow Adeleita withdrew to pray, now houses the town's high school and in the ancient chapel, now converted into a gym, girls train during their physical education lessons in a new model of freedom of choice evoked in the words of Adeleita's will. The mission of handing down the culture of which Abbess Grazia D'Arzago was a key figure and who left us an important manuscript on the life of Santa Grata, is carried on today through the painstaking work of the restorers who are preserving the traces of our past.





Note di regia/Director's notes

Sono sempre rimasta affascinata dai volti assorti, dalle strane posture, dai fantasiosi animali che spuntavano tra le arcate del chiostro della mia scuola elementare. Ho avuto la fortuna di frequentare un istituto pubblico di Città Alta che ha avuto sede nel monastero di S. Francesco, l'antica residenza dell'ordine francescano a Bergamo.

Il mio sguardo è rimasto incuriosito da una rappresentazione della realtà così diversa, spingendomi a riflettere sulla distanza tra la visione medievale e la nostra. La mia ricerca si è scontrata con la difficoltà di poter assumere come referente il passato, un gesto utopico che nel cinema deve spesso fare i conti con una mancanza di forza rappresentativa. Per questo ho iniziato un lavoro che nascesse realmente da documenti medievali (i testamenti, gli affreschi, le miniature, i testi letterari e le musiche dell'epoca), cercando di coglierne lo spirito e di rilanciarlo nella mia messa in scena.

Et Mondana Ordinare giustappone scene in cui si rievocano le testimonianze del medioevo e sequenze in cui si descrive il presente: due momenti distanti nella rappresentazione, ma in relazione per i luoghi scelti e le emozioni suggerite.

Alternando le testimonianze scritte recitate da attrici nei luoghi originali e i ritratti di chi li anima oggi, si creano strane associazioni: la continuità di sentimenti, gesti e scelte delle donne, la lontananza tra una visione unitaria dell'esistenza e degli spazi e la frammentazione contemporanea, la voglia di una nuova sfera comunitaria raccontata nelle parole di un tempo e ritrovata in alcuni momenti dell'oggi.

I was always fascinated by the faces with rapt expressions, the figures in strange postures and the unusual animals that emerged among the arches of the cloister of my elementary school. I had the good fortune to attend a state school in Upper Bergamo which was housed in the monastery of San Francesco, the former residence of the Franciscan order in Bergamo. I was intrigued by a portrayal of the world that was so different and this got me thinking about the vast gap between the medieval vision of it and our own. In my research, I came up against the difficulty of taking the past as a point of reference, a utopian step which, in movies, often means facing a lack of representation. For this reason, I began working on authentic medieval documents (the wills and the frescoes, the miniatures, the literary works and the music of the period), attempting to garner their spirit and reproduce it in my screenplay.

Et Mondana Ordinare juxtaposes scenes re-evoking testimonies of the Middle Ages and sequences set in the present: two eras that are very different in appearance, but linked by the places chosen and the emotions they inspire. Alternating the written wills read by actresses in the original places with the scenes that animate them today creates strange associations of ideas: the continuity of sentiments, gestures and choices made by the women, the distance between a uniform view of life and space and the modern day fragmentation of them, the desire for a new communal milieu narrated through words from the past and rediscovered in some present day situations.

Daniela Persico (Treviso, 1981) ha vissuto e studiato a Bergamo, si è laureata a Milano in Lettere e Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Critico cinematografico per le pagine milanesi di *"la Repubblica"* e *"Il Giornale del Popolo"* di Lugano. Collabora con *"Lo Straniero"*, la rivista culturale diretta da Goffredo Fofi. Ha pubblicato la monografia *Claire Simon-La leggenda dietro la realtà* (Agenzia X, 2008) e ha partecipato a diversi volumi collettivi.

Et mondana ordinare è il suo esordio alla regia.

Daniela Persico (Treviso, 1981) has lived and studied in Bergamo. She graduated in liberal arts at the Catholic Università del Sacro Cuore in Milan.

She writes film reviews for the Milan pages of *"la Repubblica"* and the Lugano daily *"Il Giornale del Popolo"*. She also contributes to *"Lo Straniero"*, the cultural magazine edited by Goffredo Fofi. She has published the essay *Claire Simon-La leggenda dietro la realtà* (Agenzia X, 2008) and contributed to several anthologies.

Et mondana ordinare is her directorial debut.





Quarto Film è stata fondata nel 2007 dal regista e produttore Giovanni Maderna con l'obiettivo di produrre film di finzione e documentari. I primi lavori prodotti sono stati il dvd *Corpo Nostro*, sulla musica del compositore e performer Dario Buccino e il documentario *Il senso del vento* realizzato da Alessandro Abba Legnazzi e Daniele Greco nel quadro del Master in cinema e televisione presso l'Università Cattolica di Milano. Nell'autunno 2008 produce, per il canale satellitare "Marco Polo" della piattaforma Fox, la serie di 12 documentari *Il paese sottile*, diari di viaggio attraverso il Cile firmati da Filippo Ticozzi.

Nel 2009 ha realizzato il documentario *Il figlio di Amleto* di Francesco Gatti e *Et mondana ordinare* di Daniela Persico, entrambi presentati al 62° Festival del film di Locarno. Sono in fase di produzione *Io ci sono* di Alessandro Abba Legnazzi e un progetto dello stesso Giovanni Maderna.

La vocazione della Quarto Film è produrre film con budget intermedi, mantenendo una reale indipendenza dai principali finanziatori pubblici e televisivi e rendendo possibile il percorso di autori innovativi e rigorosi.

Quarto Film was founded 2007 by the director and producer Giovanni Maderna with the aim of producing both fictional films and documentaries. The first works it produced were the dvd *Corpo Nostro*, about the composer and performer Dario Buccino's music and the documentary *Il senso del vento* made by Alessandro Abba Legnazzi and Daniele Greco as part of their course for a Master's in cinema and television at the Catholic University del Sacro Cuore in Milan and shown. In the autumn of 2008 it produced, for the Fox satellite channel "Marco Polo", the series of 12 documentaries *Il paese sottile* narrating travels throughout Chile directed by Filippo Ticozzi.

In 2009, it produced the documentary *Il figlio di Amleto* directed by Francesco Gatti and *Et mondana ordinare* by Daniela Persico, both selected for the Locarno International Film Festival. Works currently in production are *Io ci sono* by Alessandro Abba Legnazzi and a project devised by Giovanni Maderna himself.

Quarto Film's vocation is to produce films with mid-range budgets, remaining effectively independent of the main public and television-linked sponsors, providing opportunities for innovative and talented filmmakers.

Scheda tecnico-artistica/Cast and credits: *Et Mondana Ordinare* (Italia, 2009)

Giovanni Maderna
presenta/presents

Un film di/A film by
Daniela Persico

Una produzione/Produced by
Quarto Film

Realizzato con il sostegno del Bando/Sponsored
by the programme

Fuori Formato della Provincia di Milano

Con il contributo di/With the contribution of:
Sentieri del Cinema, MIA, 3° Circostrizione del
Comune di Bergamo

Regia/Director: Daniela Persico

Aiuto regia/Assistant director: Elisa Testori

Scegliatura/Screenplay: Daniela Persico
Ispirata agli studi di/Inspired by the studies of
Maria Teresa Broia, Maria Rosa Cortesi

Consulenza ai testi/Consultant for texts:

Pietro Montorfani

Ricerca storica/Historical research:

Maddalena Vicini

Produttore esecutivo/Executive producer:
Giovanni Maderna

Direttore della Fotografia/Director of photography:
Pierluigi Laffi

Assistente operatore/Assistant cameraman:

Michele Naldi

Suono in presa diretta/Live recording:

Alesio Fornasiero

Montaggio/Editing:

Valentina Andreoli

Montaggio del suono/Sound editing:

Francesca Genevois

Costumi/Costumes:

Veronica Salvini

Interpreti/Cast:

Sara Masotti

Laura Pizzirani

Angela Dematté

Anexia

Adelita

Grazia D'Arzago



Quarto Film

Via Davanzati 33 Milano

tel 0039 0236539615

fax 0039 0236539815

cell 0039 3492700372

maderna@quartofilm.com

